

Mondo Teen - Ser.T. Parma

LA FAMIGLIA IN "TILT"

Dott.ssa Maria Caterina Antonioni
Dott.ssa Alessia Ravasini, Dott.ssa Eleonora Gravino,
Dott.ssa Valentina Nucera, Dott. Filippo Tinelli

mondo



teen

MONDO TEEN - Ser.T. di Parma
Viale Basetti, 8 Parma
piano terra



COS'È?

è uno spazio dove puoi rivolgerti in assoluta riservatezza per ricevere informazioni, per un confronto ed un ascolto.

Il servizio è gratuito.

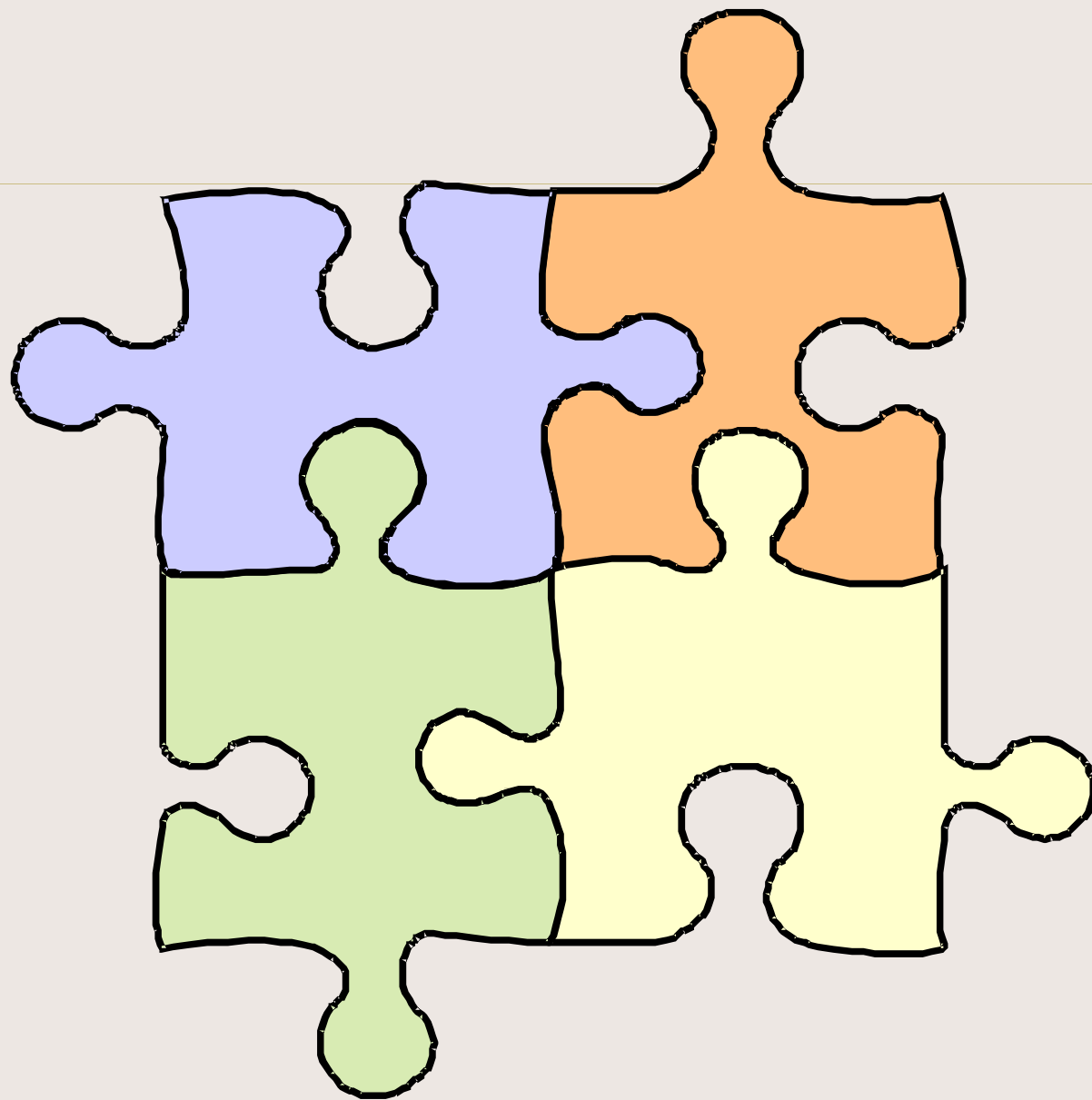
A CHI E' RIVOLTO

Agli adolescenti e giovani fino ai 24 anni

Ai genitori e familiari

Insegnanti

A coloro che desiderano saperne di più





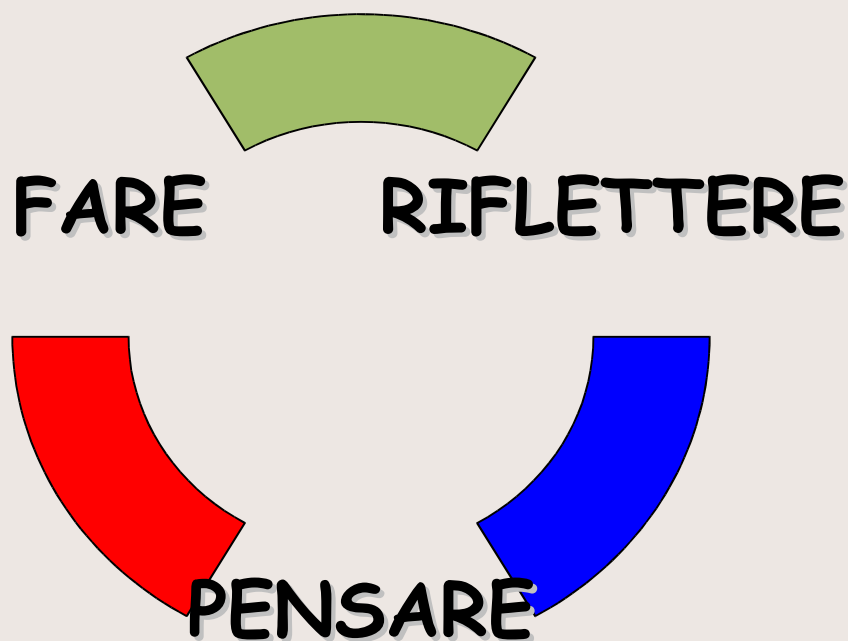
Dateci consigli
per affrontare
la situazione

**Cornice
della
famiglia**

Come funziona
questa
famiglia?

**Cornice
degli
operatori**

E' possibile vedere questi
comportamenti all'interno di una
cornice diversa?



Cos'è che ci si chiede quando vediamo un utente?

"Chi vede questa persona? Da chi è vista?"

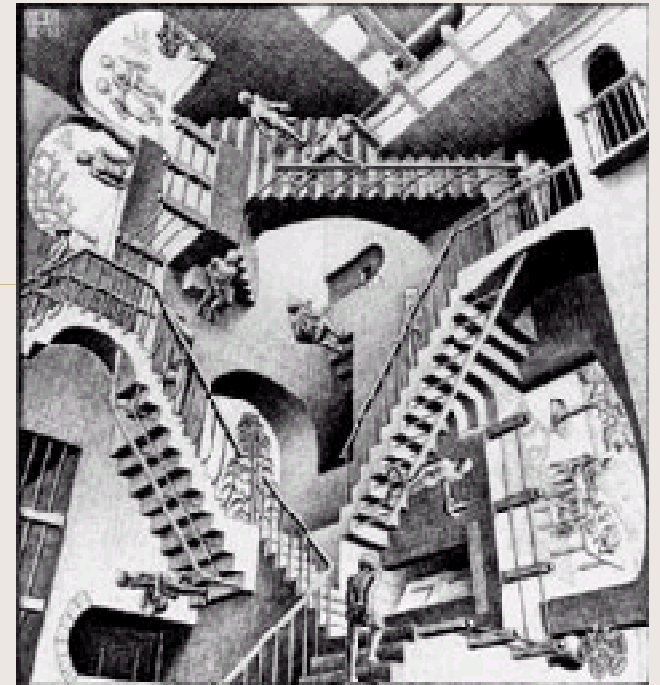
Ogni essere umano deve essere visto da qualcuno: se nessuno ti vede, non esisti

(G. Cecchin)



Chi sceglie la modalità più opportuna per osservare?

Nella battaglia per esistere, si trovano altre persone che hanno questo bisogno e mettendosi insieme si crea una storia, un gioco complicato.



Se sei legato a una persona e questa non ti vede, la battaglia per essere riconosciuti diventa infinita:

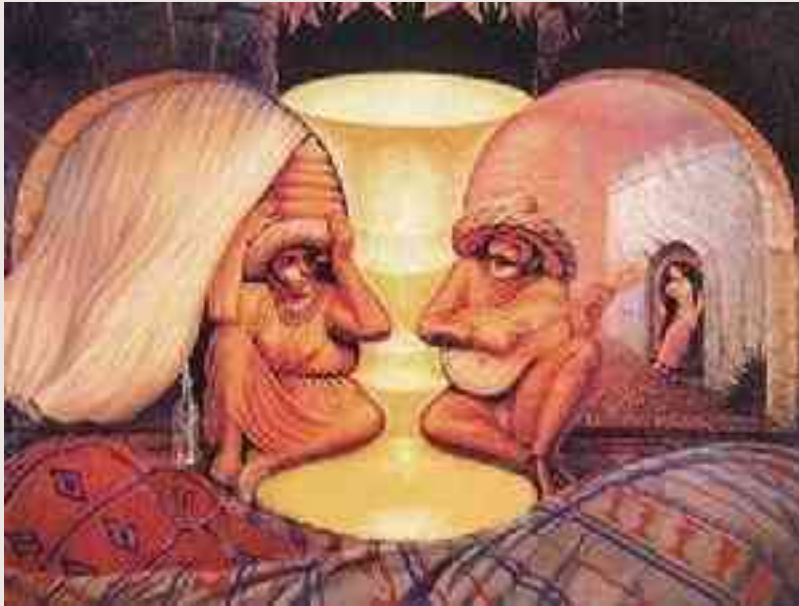
"tu non mi capisci, non mi vedi".

Sulla base di ciò, tutti i sintomi rappresentano
un voler essere visto:

“non mi vedete nel modo giusto”.

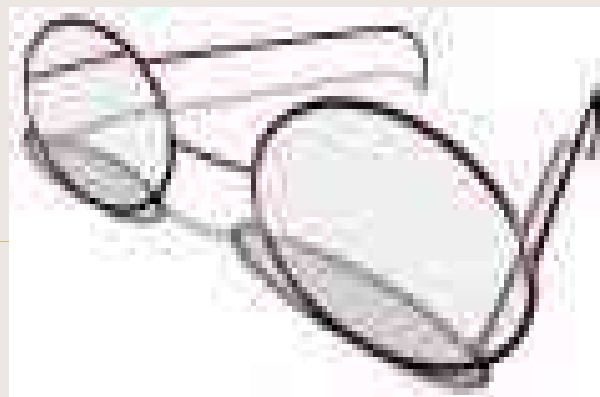


**È possibile vedere questi comportamenti
con una lente differente?**



**Come vengono osservati questa
famiglia e l'adolescente stesso?**

Bateson in "Uno Scolaretto sa che..." sottolinea il **forte relativismo insito nelle premesse con cui si osservano le cose**, gli individui, le famiglie e dice: "...non esiste un modo definitivo di scegliere tra questa e quella ipotesi "



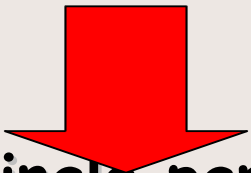
“... possiamo adottare un'essenziale **varietà di punti di vista** su noi e sul mondo.

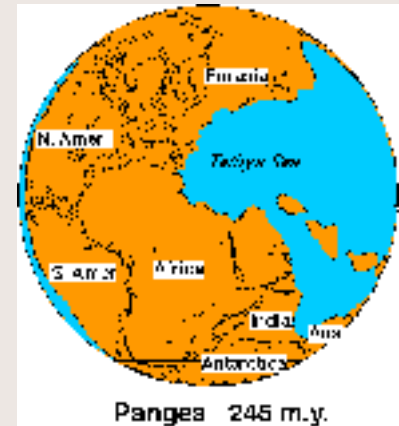
Siamo un tipo di esseri per cui è importante e saliente la **particolare prospettiva** che ci consente di fare cose come **descrivere, giudicare, valutare, riconoscere o raccontare una storia.**

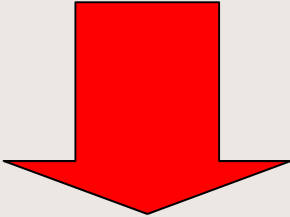
Diremo allora che, come animali intrinsecamente prospettici, noi siamo da sempre **impegnati a costruire particolari versioni del mondo;**
come sappiamo, differenti versioni dello “stesso”
mondo...”

(Veca, Dell'incertezza, p. 259)

In un primo momento la "Dipendenza"
rappresenta una **riduzione delle distanze**


originale pangea




grande conflitto



nuova frammentazione

una sorta di caos.

Clima emotivo dominato dall'ansia e dalla paura,
famiglia famelica di interventi, bulimica di
interventi.



Famiglia con una cultura "tutto o nulla", che
fatica a stare in questo clima emotivo,
concezione del tempo accelerata.

Senso di colpa che assorbe la famiglia che
conseguentemente può portare ad una messa in
discussione del proprio ruolo genitoriale e
parentale..

incapacità di tollerare questi vissuti, non riesce ad
accettare l'idea che possa apprendere da tale
difficoltà bensì

la famiglia cerca un sostituto maggiormente
autorevole e competente identificato nel
servizio, triangolandolo e delegando ad esso
l'educazione del ragazzo/a

ciò favorisce anche il ragazzo ad adottare
modalità manipolatorie in cui il ragazzo si affida
al servizio gettando fango sulla famiglia.

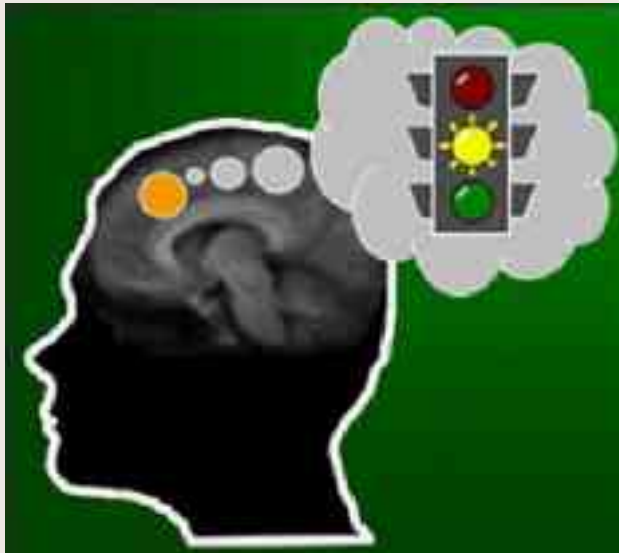
Il ragazzo dal suo canto prova un forte
senso di colpa che lo porta a vedere la
fragilità della coppia genitoriale e che
può scatenare diverse reazioni:

PROTEZIONE

DELUSIONE

RABBIA

...



"Il dolore della mente o del corpo o del corpo-mente non lascia inalterato il sé: **la sofferenza altera, modifica, trasforma o deforma**, distorce i modi in cui, in assenza di sofferenza, noi riconosciamo stabilmente nel tempo noi stessi".

(Veca, Dell'Incertezza, p.285)





La paura, come risposta **all'incertezza** che è per noi disvalore, è connessa all'instabilità e alle variazioni del nostro dominio di valore e, quindi, della comunità di riconoscitori significativi, essa può rispondere tanto all'incertezza che tocca i nostri interessi quanto all'incertezza che tocca la nostra identità.



VISSUTO DEL "TEMPO"

TEMPO DEL
SERVIZIO

TEMPO DELLA
FAMIGLIA

TEMPO DEL
RAGAZZO

TEMPO DELLA
CURA

L'idea è: "se io crollo crollano tutti"



L'idea è che valutazioni, svalutazioni e rivalutazioni del dominio di valore dipendono dalla relazione fra il sé e gli altri significativi. (...) Questo spazio valutativo può ospitare le cose e le relazioni più diverse.

L'importante è che le cose buone della vita e le relazioni per cui essa guadagna, eredita e conserva senso e significato a un tempo dato, sono per ciascuno di noi dipendenti dalla stabilità del riconoscimento di altri significativi nella durata. (...)

(Veca, "Dell'incertezza" p.272)

Diremo allora che un dominio di valore è più o meno stabile in rapporto alla maggiore o minore stabilità dei riconoscimenti (reali o virtuali) attesi da altri significativi. (...) un dominio di valore presuppone, per la sua stabilità, la stabilità nella durata di una comunità di condivisione, un “noi”, costituito per me da altri, reali o virtuali, significativi. (...) nel dominio di interessi distinguiamo fra “interessi” e “identità”.

(Veca, “*Dell’incertezza*” p.272)

FAMIGLIA ALLARME ROSSO

Clima di allarme



Difficoltà a tollerare il tempo del percorso

Stravolge il percorso e squalifica il servizio

Illusione della terapia



RICADUTA = tradimento, azzeramento del percorso fatto

Difficoltà a leggere i bisogni del figlio

Difficoltà a riconoscere i miglioramenti, i cambiamenti.

FAMIGLIA ALLARME ROSSO

Clima di allarme



Difficoltà a tollerare il tempo del percorso

Stravolge il percorso e squalifica il servizio

(Richiesta continua di attivazione di una serie di interventi in base all'urgenza rilevata a causa dell'ansia generata da aspettative irrealistiche riguardanti il percorso di cura, che porta la famiglia a tentare di partecipare attivamente alle scelte dell'equipe)

Illusione della terapia (Terapia farmacologica come modalità elettiva per la cura, Esigenza di uno psicologo esperto che ricostruisca il proprio figlio indipendentemente dalla sua motivazione, bisogno di una diagnosi che spieghi il comportamento del ragazzo e le sue motivazioni)

RICADUTA = tradimento, azzeramento del percorso fatto

Difficoltà a leggere i bisogni del figlio

Difficoltà a riconoscere i miglioramenti, i cambiamenti.

L'EQUIPÉ ALLARME ROSSO



Cerca di spegnere il fuoco

La Famiglia può rischiare di non sentirsi compresa

Tutti entrano in "paranoia" ed anche il servizio ci entra dentro.

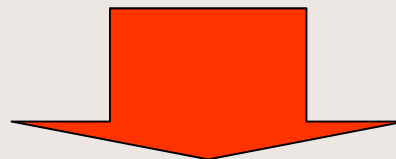


FAMIGLIA ALLARME BIANCO



"immobile emotivamente"
entra in un clima di calma quasi irreale

Salute fisica vs significati emotivi della ricaduta



BLOCCO

Attenzione sul fare piuttosto che sull'essere.

SOSTANZA = vizio
piuttosto che come malattia

Difficoltà del ragazzo a cogliere l'incastro tra la sostanza e i propri bisogni emotivi.

EQUIPÉ ALLARME BIANCO

L'operatore cerca di rianimare la famiglia

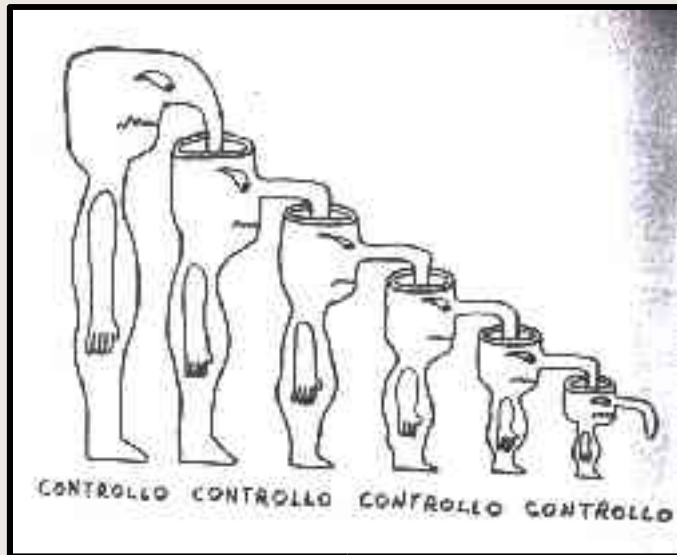
La Famiglia può rischiare di non sentirsi
sostenuta e si arrocca ancora di più sulle
proprie posizioni



Aumentano le difficoltà della
famiglia a riconoscere
le criticità.



CONTROLLO ↔ CONTENIMENTO



Vivere una vita non è solo appannaggio di pazienti morali quanto anche di agenti morali; di esseri che hanno scopi, motivazioni, legami, impegni, progetti, aspirazioni, ideali, quali che essi siano; di esseri, uomini o donne, per cui sembra particolarmente importante essere "progettisti di sé" in modi congruenti con ciò che, variamente, vale. E ciò che vale sarà intrinsecamente connesso a ciò che vale per comunità di valutanti, date o alternative a quelle date.

(Veca p. 260)

VERSO UNA CLINICA DEL LEGAME O CLINICA DELLA SITUAZIONE

ARISTOTELE spiega che lo schiaivo è colui che non ha legami, che non ha un suo posto, che si può utilizzare dappertutto e in diversi modi. L'uomo libero, invece, è colui che ha molti legami e molti obblighi verso gli altri, verso la città e verso il luogo in cui vive.

La nostra società foggia un ideale di libertà che assomiglia alla vita dello schiavo!!!

L'interesse verso una libertà che non si costruisce attraverso una specie di autonomia o di isolamento individuale, ma attraverso lo sviluppo di legami: sono questi che ci rendono liberi.

Miguel Benasayag - Gérard Schmit "L'epoca delle passioni tristi"

